



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**ARIC81100B**

**I.C. PETRARCA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il Background familiare mediano dell'Istituto è medio-alto. Questo dato viene confermato dall'Indice ESCS Italiano/Matematica – fonte INVALSI anche per l'anno scolastico 2020-2021. La presenza di alunni stranieri e con BES stimola: - l'apertura interculturale anche nella progettazione; - l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti; - lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza; - la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.</p>	<p>E' presente una varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi, in particolare tra quelli della scuola Primaria. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è del 22,87%, dato più alto rispetto ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. In alcuni plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate nella scuola Secondaria è superiore a tutti i parametri.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad essa legato. Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione. I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, Unicoop Firenze, Associazione Alcedo, Conkarma, Rete di scuole di ambito, Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e di Siena.</p>	<p>Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale, sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni. Nel 2021 il tasso di immigrazione in provincia di Arezzo è 9.4 %, superiore a quello regionale, che è 9.3%, ma inferiore al dato nazionale del 11.8%. Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività. Il dato provinciale sul tasso di disoccupazione del 7.5% è superiore a quello della Toscana (6.6%) ma inferiore al dato nazionale del 9.2%. Si evince la necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	7,1	6,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16.7	36,6	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono	100.0	91,5	95,2	92,7



presenti porte antipanico				
---------------------------	--	--	--	--

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	33.3	65,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	16.7	70,8	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,5	4,2	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ARIC81100B
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ARIC81100B

Classica	7
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ARIC81100B
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	05
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ARIC81100B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ARIC81100B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ARIC81100B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le sedi dei plessi dell'Istituto sono tutte facilmente raggiungibili sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Gli edifici scolastici presenti sono 6, numero che risulta superiore alla media nazionale (5,1). Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati. La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incremento del numero delle Lim presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un Pon, l'Istituto ha acquistato autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.</p>	<p>Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento. Le scale di sicurezza esterne presenti negli edifici sono inferiori rispetto ai parametri di riferimento. La stessa criticità si rileva anche per i dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche. Non sono inoltre presenti dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psicofisica e sensoriale.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AREZZO	46	92,0	-	0,0	4	8,0	-	0,0
TOSCANA	423	91,0	5	1,0	37	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,2	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	12,9	18,8	24,5
Più di 5 anni		83,9	76,7	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,5	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		3,2	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	19,4	19,5	22,4
Più di 5 anni		41,9	35,2	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,8	54,2	65,4
Reggente		0,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,2	39,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,5	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	58,8	64,9	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,8	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	17,6	11,2	10,0
Più di 5 anni		47,1	49,0	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81100B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ARIC81100B	85	59,9	57	40,1	100,0
- Benchmark*					
AREZZO	4.352	65,0	2.344	35,0	100,0
TOSCANA	43.983	63,7	25.070	36,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81100B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ARIC81100B	7	8,9	14	17,7	26	32,9	32	40,5	100,0
- Benchmark*									
AREZZO	187	4,7	911	22,8	1.435	35,9	1.460	36,6	100,0
TOSCANA	1.943	4,8	9.840	24,1	14.673	36,0	14.348	35,2	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	2,5	8,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	010	25,0	14,2	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	06	15,0	12,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	023	57,5	65,0	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,1	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	010	37,0	17,0	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	03	11,1	15,2	13,2	11,7
Più di 5 anni	014	51,9	59,7	59,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARIC81100B	13	6	5
- Benchmark*			
TOSCANA	10	6	8
ITALIA	10	5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	14,2	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	13,4	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	59,1	60,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	9,3	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	5,9	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	7,4	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	73,3	72,5	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0	12,5	10,2	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	75,0	76,1	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARIC81100B	19	3	3
- Benchmark*			
TOSCANA	19	4	15
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di un D. S. e di un D.S.G.A. con incarico effettivo permette un maggior coordinamento tra le figure di sistema e, a livello di Istituto, una maggiore definizione di obiettivi comuni. C'è una buona stabilità del personale docente, il 57.5% supera i cinque anni di servizio nella scuola. E' stato richiesto il curriculum vitae di tutto il personale docente e gli incarichi sono stati assegnati in base alla disponibilità personale dei docenti e, soprattutto, alle competenze emerse dal CV. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche; alcuni docenti hanno un ulteriore diploma ISEF o di Conservatorio. Per quel che concerne il personale ATA, anche in questo caso c'è una buona stabilità, più del 70% supera i cinque anni di servizio nella scuola.</p>	<p>Non è presente un registro di sintesi volto a mappare le competenze professionali dei docenti . I docenti di sostegno a tempo determinato sono più numerosi rispetto a quelli a tempo indeterminato.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ARIC81100B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AREZZO	99,7	99,5	99,8	99,7	99,8	99,4	99,5	99,8	99,8	99,9
TOSCANA	98,9	98,7	99,0	99,0	99,1	99,4	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ARIC81100B	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AREZZO	99,5	99,7	98,7	98,9
TOSCANA	99,5	99,6	98,5	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARIC81100B	16,0	20,8	21,7	21,7	10,4	9,4	13,9	24,8	22,8	19,8	12,9	5,9
- Benchmark*												
AREZZO	13,6	27,0	26,6	18,2	9,5	5,2	12,6	25,4	26,1	18,1	11,5	6,4
TOSCANA	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2	15,1	26,6	25,8	17,3	10,3	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,1	0,2	0,1
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,6	0,7	0,5
TOSCANA	0,9	0,9	0,5
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,0	1,5	1,2
TOSCANA	1,3	1,3	0,9
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado è del 100%. Non si registrano abbandoni. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato per l'a.s. 2020-2021 è confermata rispetto all'anno precedente: il numero degli studenti che si concentra nella fascia 6 è ulteriormente diminuito, mentre è aumentato il numero di ragazzi usciti con votazione 7, 8 e 10. Le valutazioni alte (9, 10 e 10 e lode) sono in linea o maggiori rispetto ai parametri di riferimento. Tra quelle basse il 6 è inferiore rispetto al dato</p>	<p>Si ritiene necessario monitorare i dati nei prossimi anni per verificare il loro andamento, vista la situazione di emergenza sanitaria che può rappresentare un fattore di instabilità sugli apprendimenti degli alunni.</p>



nazionale e regionale, leggermente più alto rispetto al dato provinciale; il 7 è in linea con il dato nazionale e risulta più basso rispetto ai parametri regionali e provinciali. Si mantiene, rispetto al precedente anno scolastico, una distribuzione piuttosto uniforme per fascia di voto. Pertanto la curva della distribuzione degli studenti risulta consolidata.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>54,9</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,1	↔	↔	↑	n.d.
AREE81101D - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 2 A	58,1	↑	↑	↑	n.d.
AREE81102E - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 2 A	55,0	↔	↔	↑	n.d.
AREE81103G - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 2 A	50,0	↓	↓	↓	n.d.
AREE81103G - 2 B	56,0	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,0</b>	<b>55,3</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,1	↑	↑	↑	8,8
AREE81101D - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	70,0	↑	↑	↑	15,4
AREE81102E - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	60,0	↑	↑	↑	1,8
AREE81103G - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	58,0	↑	↑	↑	5,4
AREE81103G - 5 B	66,4	↑	↑	↑	15,6
<b>Riferimenti</b>		<b>198,5</b>	<b>198,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,0	↑	↔	↑	1,5
ARMM81101C - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	204,5	↑	↑	↑	0,0
ARMM81101C - 3 B	198,6	↑	↔	↑	1,9
ARMM81101C - 3 C	192,4	↔	↓	↓	-2,2
ARMM81101C - 3 D	202,0	↑	↔	↑	-0,3
ARMM81101C - 3 E	197,4	↔	↔	↔	3,5

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>46,4</b>	<b>47,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,2				n.d.
AREE81101D - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 2 A	69,4				n.d.
AREE81102E - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 2 A	52,8				n.d.
AREE81103G - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 2 A	51,8				n.d.
AREE81103G - 2 B	59,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,1				13,8
AREE81101D - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	72,4				15,0
AREE81102E - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	66,7				7,8
AREE81103G - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	68,9				15,6
AREE81103G - 5 B	72,1				21,3
<b>Riferimenti</b>		<b>199,0</b>	<b>196,0</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,3				10,6
ARMM81101C - Plesso	205,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	209,2				8,4
ARMM81101C - 3 B	199,7				5,8
ARMM81101C - 3 C	202,1				9,8
ARMM81101C - 3 D	204,9				4,3
ARMM81101C - 3 E	210,3				19,4

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,8</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,5				n.d.
AREE81101D - Plesso	86,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	86,1				18,9
AREE81102E - Plesso	80,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	80,7				13,6
AREE81103G - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	77,2				13,8
AREE81103G - 5 B	75,2				13,9
<b>Riferimenti</b>		<b>206,7</b>	<b>204,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,4				n.d.
ARMM81101C - Plesso	217,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	208,2				-1,7
ARMM81101C - 3 B	208,3				5,0
ARMM81101C - 3 C	213,3				12,0
ARMM81101C - 3 D	222,9				15,5
ARMM81101C - 3 E	235,6				36,7

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>80,9</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,8	↑	↑	↑	n.d.
AREE81101D - Plesso	84,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	84,2	↑	↑	↑	10,2
AREE81102E - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	80,2	↔	↔	↑	6,2
AREE81103G - Plesso	83,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	85,8	↑	↑	↑	11,5
AREE81103G - 5 B	82,1	↔	↑	↑	8,9
<b>Riferimenti</b>		<b>207,2</b>	<b>206,4</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,6	↑	↑	↑	n.d.
ARMM81101C - Plesso	215,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	211,2	↑	↑	↑	-1,0
ARMM81101C - 3 B	204,4	↔	↔	↔	0,3
ARMM81101C - 3 C	209,7	↑	↑	↑	7,0
ARMM81101C - 3 D	225,8	↑	↑	↑	16,4
ARMM81101C - 3 E	227,5	↑	↑	↑	27,2

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81101D - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 A	0,0	100,0
AREE81103G - 5 A	7,7	92,3
AREE81103G - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7
Toscana	14,5	85,5
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81101D - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 A	0,0	100,0
AREE81103G - 5 A	0,0	100,0
AREE81103G - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Toscana	7,9	92,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81101C - 3 A	15,0	10,0	30,0	35,0	10,0
ARMM81101C - 3 B	5,3	26,3	36,8	26,3	5,3
ARMM81101C - 3 C	15,8	31,6	31,6	10,5	10,5
ARMM81101C - 3 D	11,1	27,8	27,8	16,7	16,7
ARMM81101C - 3 E	16,7	16,7	22,2	33,3	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,8	22,3	29,8	24,5	10,6
Toscana	16,4	25,3	28,1	22,3	7,9
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81101C - 3 A	10,0	25,0	10,0	35,0	20,0
ARMM81101C - 3 B	16,7	16,7	27,8	22,2	16,7
ARMM81101C - 3 C	15,8	21,0	10,5	31,6	21,0
ARMM81101C - 3 D	22,2	5,6	33,3	5,6	33,3
ARMM81101C - 3 E	11,1	22,2	22,2	11,1	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,0	18,3	20,4	21,5	24,7
Toscana	20,3	20,7	28,6	18,1	12,4
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81101C - 3 A	0,0	35,0	65,0
ARMM81101C - 3 B	0,0	38,9	61,1
ARMM81101C - 3 C	0,0	26,3	73,7
ARMM81101C - 3 D	0,0	16,7	83,3
ARMM81101C - 3 E	0,0	5,6	94,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,7	75,3
Toscana	3,1	38,1	58,8
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81101C - 3 A	0,0	25,0	75,0
ARMM81101C - 3 B	0,0	27,8	72,2
ARMM81101C - 3 C	0,0	21,0	79,0
ARMM81101C - 3 D	0,0	16,7	83,3
ARMM81101C - 3 E	0,0	5,6	94,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	19,4	80,6
Toscana	6,1	17,1	76,8
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81101D - 2 A	2	5	8	2	6	1	1	4	1	17
AREE81102E - 2 A	4	4	1	5	6	5	1	1	3	9
AREE81103G - 2 A	6	2	3	2	3	4	0	4	1	8
AREE81103G - 2 B	4	2	3	2	6	1	3	2	0	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81100B	21,0	17,1	19,7	14,5	27,6	14,3	6,5	14,3	6,5	58,4
Toscana	27,6	13,2	21,0	9,9	28,2	33,1	14,3	11,7	11,6	29,3
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81101D - 5 A	0	1	2	7	13	0	2	0	4	17
AREE81102E - 5 A	2	4	5	3	6	2	3	1	4	11
AREE81103G - 5 A	1	6	1	2	5	0	0	2	6	7
AREE81103G - 5 B	0	1	3	6	6	0	1	2	2	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81100B	4,0	16,2	14,9	24,3	40,5	2,6	7,9	6,6	21,0	61,8
Toscana	25,9	16,5	16,4	15,9	25,3	27,1	16,2	14,1	14,3	28,3
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	2,1	97,9	13,6	86,4
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	13,2	86,8	4,0	96,0
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81100B	9,8	90,2	4,2	95,8
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	1,3	98,7	1,0	99,0
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81100B	10,0	90,0	6,1	93,9
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per le classi Seconde per quanto riguarda la prova di italiano, complessivamente l'Istituto è in linea ai parametri regionali e di macro area, i risultati sono invece superiori ai parametri nazionali. La situazione è abbastanza diversificata tra le varie classi della nostra scuola. Solo una classe è sopra a tutti e tre gli indicatori di riferimento e solo una è sotto a tutti e tre gli indicatori. Le altre due sono in linea con gli standard di riferimento. Per quanto riguarda la prova di matematica tutte e quattro le classi sono sopra i parametri di riferimento. Le quattro classi V del nostro Istituto hanno raggiunto dei risultati superiori ai tre parametri di riferimento in entrambe le prove di italiano e matematica. Anche per quanto riguarda le due prove di Inglese la situazione per il nostro Istituto risulta positiva; quasi tutte le classi hanno valori superiori ai parametri. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado la prova di italiano ha evidenziato risultati piuttosto eterogenei nelle varie classi. Alcune sono in linea con i parametri di riferimento, altre classi sono sopra e infine una classe non ha raggiunto i livelli di riferimento nei tre ambiti. In generale l'Istituto risulta sopra o in linea ai parametri valutati. Più omogenea è invece la situazione per quanto riguarda inglese e matematica; tutte le cinque classi terze del nostro Istituto hanno ottenuto dei risultati superiori a quelli di riferimento.</p>	<p>Per la scuola Primaria emerge una variabilità tra classi in italiano e in inglese relativamente al listening, essa però dipende dalla formazione delle classi (alcune con un'alta percentuale di alunni stranieri) condizionata dal tempo scuola scelto dai genitori. Nella scuola Secondaria la variabilità tra classi sia in matematica che in italiano è notevolmente migliorata rispetto ai dati precedenti. Per quel che riguarda la prova di inglese, nel reading la variabilità è elevata ma in linea con i parametri di riferimento; mentre nel listening la variabilità tra le classi è alta, ma i dati sono migliorati rispetto alle rilevazioni precedenti. A seguito di questi due anni di pandemia, nonostante i miglioramenti nella variabilità tra classi, si ritiene necessario continuare a consolidare i risultati ottenuti.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono complessivamente superiori a quelli medi regionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto adotta criteri condivisi dai diversi ordini di scuola per la valutazione del comportamento; i giudizi relativi ad esso sulla scheda di valutazione dimostrano che i ragazzi hanno raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, in quanto prevalgono valutazioni positive (tra il buono e l'ottimo) in tutti i plessi dell'Istituto. L'Istituto in quanto Scuola Polo Regionale per la Valutazione nel primo ciclo ha promosso una formazione dei docenti sulla valutazione delle Soft Skills, in particolare per i docenti della Primaria. La scuola promuove la partecipazione degli alunni agli esami per la certificazione delle competenze in campo linguistico e informatico, attivando corsi di formazione che danno buoni risultati. La scuola, inoltre, promuove progetti con ricaduta sul sociale, come ad esempio "Cyber Help" contro il bullismo e cyberbullismo. L'Istituto adotta il modello ministeriale per la certificazione delle competenze in quinta Primaria e in terza Secondaria, oltre a ciò, nell'ambito del Progetto Regionale "Toscana Musica", a partire dall'a.s. 2019-2020, ha adottato un modello di certificazione delle competenze in ambito musicale. Gli esiti degli alunni della Primaria e della Secondaria si attestano su livelli alti in quasi tutte le competenze; in particolare per la Primaria sono aumentati quelli delle competenze 4, 5, 6 e 7. Nell'Istituto è stato elaborato uno specifico curriculum per le competenze trasversali di educazione civica.</p>	<p>I criteri di valutazione, nonostante ci sia una crescita grazie alla formazione avviata dall'Istituto, sono ancora prevalentemente legati alle conoscenze, abilità e competenze in campo disciplinare. Nella Scuola Secondaria si rileva un leggero aumento dei livelli bassi nella competenza 5 imparare ad imparare.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				54,03	55,34	54,32	
ARIC81100B	AREE81101D	A	71,05	↑	↑	↑	91,67
ARIC81100B	AREE81102E	A	59,98	↑	↑	↑	90,91
ARIC81100B	AREE81103G	A	56,02	↔	↔	↑	70,59
ARIC81100B	AREE81103G	B	65,44	↑	↑	↑	69,57
ARIC81100B			64,03	↑	↑	↑	81,40

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				55,21	56,98	55,28	
ARIC81100B	AREE81101D	A	71,67	↑	↑	↑	91,67
ARIC81100B	AREE81102E	A	66,67	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81103G	A	65,48	↑	↑	↑	82,35
ARIC81100B	AREE81103G	B	74,02	↑	↑	↑	73,91
ARIC81100B			69,62	↑	↑	↑	86,05

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				193,79	199,30	196,23	
ARIC81100B	AREE81101D	A	206,46	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81102E	A	210,29	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	209,64	↑	↑	↑	100,00
ARIC81100B	AREE81103G	A	179,55	↓	↓	↓	78,57
ARIC81100B	AREE81103G	B	208,53	↑	↑	↑	88,24
ARIC81100B				↑	↑	↑	92,31

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,79	196,41	193,05	
ARIC81100B	AREE81101D	A	221,23	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81102E	A	223,58	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	201,39	↑	↑	↑	100,00
ARIC81100B	AREE81103G	A	195,92	↔	↔	↑	71,43
ARIC81100B	AREE81103G	B	213,14	↑	↑	↑	88,24
ARIC81100B				↑	↑	↑	91,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,09	203,64	201,73	
ARIC81100B	AREE81101D	A	225,60	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81102E	A	214,47	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	215,95	↑	↑	↑	100,00
ARIC81100B	AREE81103G	A	207,27	↔	↔	↑	71,43
ARIC81100B	AREE81103G	B	229,52	↑	↑	↑	88,24
ARIC81100B				↑	↑	↑	91,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				202,87	206,00	203,26	
ARIC81100B	AREE81101D	A	227,17	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81102E	A	220,17	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	209,47	↑	↑	↑	100,00
ARIC81100B	AREE81103G	A	202,07	↔	↓	↔	71,43
ARIC81100B	AREE81103G	B	222,76	↑	↑	↑	88,24
ARIC81100B				↑	↑	↑	91,21

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, da alcuni anni, ha avviato il monitoraggio degli esiti a distanza sia nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado, sia nel passaggio della Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado. I punteggi relativi alle prove Invalsi degli alunni di quinta Primaria con le classi come erano formate in seconda, sono sostanzialmente superiori sia in Italiano che in Matematica rispetto ai parametri di riferimento. Per gli alunni di terza Secondaria di primo grado così come erano nella classe quinta Primaria i punteggi in Italiano sono pari ai riferimenti regionali e di macroarea, superiori rispetto al dato nazionale; in matematica sono superiori rispetto a tutti i riferimenti; in inglese superiori per il reading rispetto ai dati nazionali e di macroarea, pari a quello regionale. Le prove del listening risultano invece pari a livello regionale e superiori rispetto al dato nazionale. Gli alunni ammessi al secondo anno della scuola Secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo sono il 100%, resta comunque alta la percentuale degli ammessi che non hanno seguito il consiglio orientativo.</p>	<p>Nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, i voti tra quinta e prima risultano più omogenei rispetto a quelli tra quinta e terza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,4	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,8	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	31,5	32,7
Altro	No	10,8	11,6	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,8	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	60,6	31,5	30,9
Altro	No	9,1	11,9	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,3	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,1	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	77,8	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,4	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,7	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	77,8	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	75,0	53,7	57,9
Altro	No	11,1	8,9	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>

	scuola ARIC81100B	Provinciale % AREZZO	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,9	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	63,6	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,7	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,9	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,8	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	78,8	62,3	63,6
Altro	No	9,1	8,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	63,9	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	77,8	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	100,0	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,7	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,8	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	11,5	8,0

#### Punti di forza

A partire dai documenti ministeriali di riferimento l'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale per tutte le discipline. Quest'anno, così come

#### Punti di debolezza

Da implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola e gli incontri di progettazione di gruppi di

programmato nel PdM, è terminato l'aggiornamento del curricolo verticale, che risulta completo di tutte le discipline. L'aggiornamento del curricolo è stato attuato da gruppi di lavoro composti da docenti dei tre ordini di scuola. I docenti utilizzano il curricolo per la loro progettazione: in modo particolare all'interno del Laboratorio del Sapere Scientifico e del Laboratorio del Sapere Linguistico vengono effettuati progetti per competenze in ambito logico-matematico e linguistico. Le scuole Primaria e la scuola Secondaria utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e per la realizzazione di itinerari comuni per alunni con BES. La scuola Primaria programma per classi parallele e la Secondaria per Dipartimenti disciplinari in alcuni momenti dell'anno. La maggior parte della progettazione d'Istituto, oltre che nel PTOF rientra nel PDM, per il quale viene effettuato un monitoraggio intermedio e finale. Sono previste prove strutturate in entrata, intermedie e finali sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria relativamente alle discipline di Italiano e Matematica. La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze a conclusione della scuola Primaria e Secondaria. Alla fine dell'anno scolastico le funzioni strumentali dell'area continuità-valutazione, i coordinatori della Primaria e della Secondaria e la referente INVALSI effettuano un incontro per valutare gli esiti scolastici, quelli delle prove Invalsi, quelli a distanza e le Competenze. Nell'a.s. 2019-2020 a partire dal mese di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria, la scuola ha attivato la DAD, e per questo ha effettuato una riprogettazione didattica nei tre ordini di scuola, con un relativo adeguamento dei criteri di valutazione (documento inserito nel PTOF).

lavoro già presenti. Le prove d'ingresso strutturate vengono predisposte solo per alcune discipline sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la

progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,4	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	36,1	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,9	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,8	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	21,2	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	48,5	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,3	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,9	80,3	78,9



In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,8	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	39,4	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,4	93,7	94,5
Classi aperte	Si	86,1	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	86,1	76,3	75,8
Flipped classroom	No	30,6	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	58,3	50,8	32,9
Metodo ABA	No	27,8	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	4,5	6,2
Altro	No	27,8	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,0	95,9	94,1
Classi aperte	Si	75,8	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	90,9	81,2	79,4
Flipped classroom	Si	57,6	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	39,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,1	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	3,4	4,3
Altro	No	30,3	23,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,9	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,1	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	16,8	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,6	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,3	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	47,2	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	6,1	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	45,5	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	51,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	66,7	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	24,2	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	39,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,5	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	24,2	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,4	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Entrambi gli ordini di scuola si attivano per	Nella Scuola Primaria non sono previsti ampliamenti

migliorare il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa e con interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Tali interventi nella Primaria vengono effettuati in orario curricolare, nella Secondaria sia in orario curricolare che extracurricolare. La durata delle lezioni è adeguata in tutti i gradi di scuola e l'orario delle lezioni è articolato in base alle esigenze di apprendimento di tutti gli studenti. Nei vari plessi dell'Istituto sono presenti e utilizzati in maniera sistematica laboratori, aule attrezzate e biblioteche; i laboratori e la palestra della Secondaria sono utilizzati anche dagli alunni della scuola Primaria. Tutte le biblioteche offrono un servizio prestito, spesso gestito dai ragazzi, e hanno come referente l'insegnante di classe. L'utilizzo dei laboratori di informatica è regolamentato attraverso una calendarizzazione su apposita scheda; la F.S. si occupa della gestione di materiali e strumenti. Le strategie maggiormente utilizzate dagli insegnanti dimostrano un'attenzione incentrata sulla differenziazione delle attività in base ai bisogni dei singoli alunni con l'utilizzo di classi aperte e gruppi di livello. Inoltre, per alunni con bisogni educativi speciali, si utilizza il metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa. La scuola partecipa da otto anni al progetto del "Laboratorio del sapere scientifico"; all'interno del progetto lavorano in continuità gli insegnanti dei tre ordini di scuola allo scopo di promuovere una didattica innovativa trasversale e laboratoriale. Da alcuni anni nella Secondaria viene utilizzata la metodologia della "flipped classroom". Nel lavoro didattico in aula, inoltre, spesso si ricorre ad attività di cooperative learning, che permettono agli alunni di sviluppare importanti competenze come rielaborare e riformulare quanto appreso e stabilire relazioni costruttive tra pari. Gli insegnanti si confrontano periodicamente su queste metodologie all'interno dei gruppi di lavoro e dei consigli di classe. Nella scuola si conferma un clima generalmente positivo sia tra il personale che tra docenti e alunni com'è dimostrato dal giudizio sul comportamento e dal fatto che non sono stati segnalati episodi problematici di una certa gravità per i quali la scuola ha previsto la sospensione dalle lezioni. Per i casi meno gravi la scuola ha reagito con azioni interlocutorie e costruttive. Nelle classi, in generale, le regole di comportamento sono definite e condivise. Vista la situazione di emergenza sanitaria, da marzo 2019 fino al termine dell'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha tempestivamente attivato la Didattica a Distanza nei tre ordini di scuola. La realizzazione di tutorial tradotti in più lingue ha garantito il raggiungimento della maggior parte delle famiglie, che ha collaborato e supportato i propri figli.

dell'offerta formativa, corsi di recupero, potenziamento, consolidamento in orario extrascolastico. I laboratori di informatica sono da potenziare e migliorare in alcuni plessi di Scuola Primaria. La palestra della Scuola Secondaria è utilizzata anche dalla Scuola Primaria per cui la gestione degli orari è abbastanza complessa. In alcuni plessi di Scuola Primaria non sono presenti palestre per cui si utilizzano spazi alternativi. Da implementare l'utilizzazione delle nuove tecnologie nella metodologia didattica.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,9	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	69,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,6	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,8	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,8	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	45,5	40,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,3	56,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,9	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,9	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,6	59,2	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,9	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	74,3	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	74,3	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	82,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,4	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	91,4	81,3	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	78,8	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,8	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	75,8	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	87,9	77,5	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,9	83,0	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,2	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,3	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,6	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	44,4	26,1	22,1
Altro	No	25,0	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,0	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,6	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,7	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	66,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	33,3	31,7	29,5
Altro	No	18,2	19,5	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,6	79,3	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	63,9	52,7	58,0
Altro	No	16,7	12,0	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	57,6	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,8	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	57,6	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,8	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,9	82,3	82,0
Altro	No	24,2	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è Scuola Polo Inclusion e Scuola Laboratorio per l'Inclusione e organizza diverse azioni relative alla formazione dei docenti, all'accoglienza e all'orientamento. La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. L'Istituto ha individuato 3 Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); è inoltre presente il gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente". Inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento - insegnamento dell'italiano L2 e un laboratorio permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute</p>	<p>L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. Potrebbe essere necessaria inoltre una formazione specifica per l'utilizzo delle TIC in relazione alla Didattica Inclusiva.</p>

<p>essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana . Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture araba, indiana e cinese. Dallo scorso anno scolastico, inoltre, sono stati attivati sportelli di mediazione linguistica a cadenza mensile, a disposizione di tutti i plessi. . Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". La Secondaria partecipa a competizioni esterne alla scuola in ambito matematico, sportivo e musicale. Soprattutto in quest'ultimo ambito, il nostro istituto, aderendo al progetto "Toscana Musica" sta moltiplicando le forze per offrire progetti che pongano la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità conoscitive, espressive e inclusive. Anche il momento della mensa scolastica, che rientra nel tempo scuola, costituisce un'occasione preziosa per sviluppare competenze relative ad una corretta e sana alimentazione, per favorire le competenze relazionali e la conoscenza di culture e stili alimentari diversi.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center; margin: 0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>



## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,2	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,9	77,2	74,6
Altro	No	22,2	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	93,9	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	74,3	71,9
Altro	No	21,2	13,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	67,6	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	32,4	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	23,5	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,8	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,9	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	No	14,7	13,6	12,4

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	8,8	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,9	1,7	1,5
Altro	No	23,5	13,3	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	97,0	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	69,7	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	63,6	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	87,9	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	72,7	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	81,8	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,8	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	30,3	14,7	13,7
Altro	No	27,3	18,4	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ARIC81100B	3,8	14,2	29,3	19,9	16,1	17,0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ARIC81100B	52,9	47,1
AREZZO	55,4	44,6
TOSCANA	59,1	40,9
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ARIC81100B	91,7	87,0
- Benchmark*		
AREZZO	95,1	90,3
TOSCANA	94,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si effettuano incontri tra insegnanti dei diversi ordini per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Vengono effettuati incontri tra insegnanti Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria per definire le competenze in uscita ed entrata. Si organizzano giornate in cui gli alunni visitano gli ambienti della scuola di ordine successivo e si tengono giornate di "scuola aperta" in cui i bambini, insieme ai genitori, visitano le scuole. A seguito delle nuove Normative previste dall'Emergenza Sanitaria tuttora in corso, le visite degli alunni e dei genitori nei plessi che li accoglieranno l'anno successivo sono sospese e vengono svolte in modalità telematica, coinvolgendo insegnanti e studenti. Si realizzano progetti con attività educative comuni tra Infanzia-Primaria e tra Primaria-Secondaria che coinvolgono le varie discipline; di queste esperienze viene realizzata una documentazione in formato digitale, pubblicata poi nel sito dell'Istituto. Gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano per monitorare l'andamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono da ritenersi efficaci. Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale per la Continuità-Orientamento e una Commissione relativa a quest'area, che ha predisposto delle schede di passaggio riguardanti il percorso formativo degli alunni. Sono realizzati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni all'interno di tutte le classi terze della scuola Secondaria. Tali attività vengono svolte dagli insegnanti coordinatori con la collaborazione di personale esterno. I docenti coordinatori raccolgono informazioni sulle intenzioni dei singoli studenti, successivamente, il Consiglio di Classe redige un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alla famiglia con la scheda di valutazione del primo quadrimestre. La scuola organizza l'orientamento verso i vari Istituti Superiori del territorio, suddivisi tra licei, istituti tecnici, istituti professionali con modalità in presenza o online. La FS partecipa al Tavolo Tecnico Tematico "Dispersione scolastica e promozione del successo formativo" indetto dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Aretino. L'Istituto ha partecipato al progetto di ambito "Horientare" che ha coinvolto gli studenti delle classi seconde della scuola</p>	<p>Non si tengono incontri di continuità tra docenti della scuola Secondaria di primo e secondo grado per il passaggio di informazioni sugli alunni, ad eccezione di quelli previsti per gli studenti certificati ai sensi della L.104/92. Talvolta, si sono riscontrate delle difficoltà nell'organizzare le attività con gli alunni che si trovano nelle sedi dell'Istituto dislocate nelle frazioni a causa dell'assenza di mezzi idonei per il trasporto. Mancano strumenti per l'orientamento (test attitudinali). Non vengono effettuati incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado. Non vengono effettuate visite alle Scuole Secondarie di Secondo Grado. E' possibile tuttavia visionare il materiale informativo completo sul sito della scuola.</p>

Secondaria di I grado e del biennio della scuola Secondaria di II grado, docenti, genitori e operatori extrascolastici. Tale progetto ha come finalità l'inclusione, la socializzazione e il contrasto alla dispersione scolastica. Un'alta percentuale di studenti ha seguito il consiglio orientativo, con un valore in linea con i parametri di riferimento. Tra gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo la percentuale degli studenti promossi al primo anno della Secondaria di II grado è pari al 91,7%.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in		45,5	44,8	43,0

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	39,6	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ARIC81100B</b>	<b>Riferimento Provinciale % AREZZO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	38,9	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,5	30,1	30,8
>25% - 50%	X	39,4	37,1	37,8
>50% - 75%		9,1	19,6	20,0
>75% - 100%		6,1	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,4	31,1	31,3
>25% - 50%	X	33,3	34,6	36,7
>50% - 75%		24,2	22,5	21,0
>75% - 100%		6,1	11,8	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	015	15,2	13,9	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.560,5	4.690,8	4.584,1	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,6	100,2	78,5	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,7	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	66,7	70,9	42,2
Lingue straniere	Si	43,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	63,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,3	23,7	25,4
Sport	No	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,6	19,9
Altri argomenti	No	6,7	16,2	19,7

#### Punti di forza

Il PTOF esplicita chiaramente la missione, le priorità e gli obiettivi della scuola. E' scritto in modo chiaro e comprensibile ed è pubblicato sul sito web dell'Istituto. E' previsto l'aggiornamento del PTOF all'inizio dell'anno scolastico, mediante apposita Commissione, sulla base della verifica finale collegiale a giugno e delle conseguenti linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto. Il PTOF viene illustrato alle famiglie dei nuovi iscritti in appositi incontri, durante il periodo delle iscrizioni. Anche per i docenti risultano chiare le finalità del progetto educativo. E' prevista un'azione di concertazione periodica con il territorio per la

#### Punti di debolezza

Necessità di un maggiore coinvolgimento degli organi collegiali della scuola (nello specifico Consiglio di intersezione/interclasse/classe) nella condivisione del PTOF. Da migliorare la percezione del "sentirsi Istituto Comprensivo" mediante: attuazione di progetti unitari di ampliamento dell'offerta formativa nei tre ordini di scuola sulla base delle priorità del PTOF individuate da Collegio e Consiglio di Istituto; intensificazione della continuità in verticale con ampliamento del lavoro sulle unità di competenza disciplinari per la definizione del curriculum e dei Laboratori del Sapere Scientifico. Da mettere a punto strumenti snelli ed

definizione delle priorità mediante la Conferenza zonale dell'Istruzione. Sono previsti incontri periodici con l'Amministrazione Comunale. Le associazioni del territorio (sia per il tramite dell'Amministrazione Comunale che autonomamente) propongono attività didattiche e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti a giugno delinea gli obiettivi generali del PTOF per l'a.s. successivo, sulla base della verifica annuale dei progetti e delle relazioni delle FF.SS. e delle altre figure di sistema. A Settembre, secondo le linee di indirizzo dettate dal Consiglio di Istituto, sulla base della verifica PTOF, il Collegio ridefinisce gli obiettivi generali, le aree di intervento delle funzioni strumentali e di tutte le altre figure di sistema. Si stabiliscono le priorità di intervento, programmando annualmente il quantitativo di incontri e la loro temporalità nel piano annuale delle attività. Da alcuni anni insieme al Ptof viene elaborato il Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica, stilato in base alle priorità e agli obiettivi individuati nel RAV. Delle azioni programmate nel PDM è stato effettuato un monitoraggio intermedio e finale. Il lavoro di verifica delle attività progettuali, inoltre, è svolto alla fine dell'anno scolastico. I ruoli e i compiti organizzativi dei docenti sono assegnati in base alla disponibilità e alle competenze e sono esplicitate nell'Organigramma e nel Funzionigramma d'Istituto. Il Fondo di Istituto è così ripartito: 70% personale docente, 30% personale ATA, ne beneficia un numero cospicuo di docenti e di ATA. Le assenze del personale vengono gestite con risorse interne, es. il potenziamento; quando non è possibile sopperire si procede alla nomina di supplenti. Per il personale ATA c'è una chiara suddivisione dei compiti esplicitata nel Piano di Lavoro redatto dal DSGA e approvato dal DS. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è pienamente coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola spende in media 1560 euro a progetto; la maggior parte della spesa si concentra sui tre progetti prioritari: potenziamento lingua inglese, musica e progetti per l'inclusione.

efficaci per il monitoraggio periodico progetti e gradimento famiglie e personale. Sarebbe necessario acquisire un albo delle competenze (anche non formali) del personale. Nella scuola Primaria l'organizzazione del tempo scuola consente una sostituzione molto limitata delle assenze con personale interno, anche se in questi ultimi anni i docenti di potenziamento hanno contribuito a limitare la sostituzione dei colleghi assenti da parte di personale esterno. Questo, talvolta, ha fatto sì che il loro operato all'interno dei laboratori di recupero/potenziamento non fosse espletato al massimo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	45,5	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,4	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,2	26,0	22,7
Altro		3,0	3,3	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	5,9	4,8	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	8,3	11,9	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	8,3	16,0	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,6	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	25,0	14,9	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	5	41,7	21,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	16,7	9,8	7,5	7,1
Altro	0	0,0	9,8	13,6	14,5

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione



	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	16,7	30,4	38,0	34,3
Rete di ambito	7	58,3	42,3	28,6	33,5
Rete di scopo	2	16,7	7,7	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,0	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	8,3	16,0	21,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	8,3	24,7	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	50,0	41,2	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	16,7	6,7	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	5,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	16,7	16,0	20,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	9.0	5,1	10,2	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	63.0	35,4	23,8	19,6	19,6
Scuola e lavoro			2,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	28,1	22,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di			8,4	7,8	5,7

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	36,0	20,2	20,8	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	11,2	8,8	8,0	6,8
Altro			27,1	28,4	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,4	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	17,1	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	14,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,6	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	1,0	0,5	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	10,5	4,9	5,2
Altro	0	0,0	7,6	9,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	26,7	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,7	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	17,1	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	40,0	30,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	81,8	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	93,9	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	78,8	55,8	57,8
Accoglienza	Si	81,8	70,9	74,0
Orientamento	Si	93,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	57,6	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Si	60,6	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	54,5	33,5	37,8
Continuità	Si	93,9	88,8	88,3
Inclusione	No	100,0	94,3	94,6
Altro	No	18,2	19,6	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ARIC81100B	AREZZO	TOSCANA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,5	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19.2	17,2	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	8,3	9,1
Accoglienza	15.4	5,6	7,1	8,7
Orientamento	15.4	4,9	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15.4	5,7	5,3	6,5
Temi disciplinari	19.2	12,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	15.4	9,4	8,6	8,2
Inclusione	0.0	8,5	10,2	10,3
Altro	0.0	1,1	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso un questionario strutturato. Il numero delle attività di formazione è molto più alto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Gli argomenti della formazione riguardano la didattica per competenze e l'innovazione metodologica, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (particolarmente implementata la formazione sulla didattica digitale), l'inclusione e disabilità, le lingue straniere, la coesione sociale e prevenzione disagio giovanile. Sono stati scelti questi temi perché in linea con la vision e la mission della nostra scuola, così come esplicitato nel PTOF e nel PDM. La formazione dei docenti ha avuto ricadute nell'attività didattica in quanto prevedeva l'attuazione di progetti specifici. La scuola ha raccolto il curriculum vitae di tutti i docenti, che via via viene aggiornato in base alla formazione specifica effettuata da ogni tipologia di personale che opera all'interno della scuola stessa. Inoltre si è tenuto conto dei CV per l'individuazione di figure di sistema nelle diverse aree di competenza, le quali hanno poi effettuato una formazione specifica. Il Comitato di Valutazione ha lavorato in armonia e condivisione nell'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito docente e non è stato individuato nessun elemento di criticità. La scuola valorizza la professionalità docenti anche dando la giusta visibilità del lavoro svolto attraverso il sito della scuola e attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli enti locali. I gruppi di lavoro nella scuola sono numerosi. Essi sono organizzati principalmente per Commissioni e Dipartimenti. Vi è un'alta varietà di argomenti sui quali essi lavorano: curricolo verticale, accoglienza, orientamento, PTOF, continuità e temi disciplinari. I gruppi producono materiali utili alla scuola e condivisibili nei vari ordini di scuola (es. schede di</p>	<p>Non si rilevano particolari punti di debolezza in quanto la scuola ha provveduto a implementare la formazione dei docenti attraverso la formazione di ambito. La scuola raccoglie le competenze all'interno dei fascicoli personali, ma mancano dei documenti che le riassumano e le rendano facilmente consultabili. Gli strumenti, i materiali didattici e gli spazi messi a disposizione dei docenti dalla scuola dovrebbero essere implementati, in particolare per la scuola dell'Infanzia e Primaria.</p>

passaggio, modelli PEI e PDP). Per il curricolo verticale hanno lavorato e continuano a lavorare un congruo numero di docenti, i quali hanno una percezione molto positiva dell'importanza dello scambio di informazione e dei progetti che si svolgono in verticale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		6,3	22,7	20,4
5-6 reti		3,1	2,7	3,5
7 o più reti	X	84,4	68,5	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		65,6	72,7	72,6
Capofila per		12,5	18,8	18,8

una rete				
Capofila per più reti	X	21,9	8,5	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,0	80,2	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	20,5	27,4	32,4
Regione	3	7,7	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	15	57,1	36,3	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	15,4	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	9	59,0	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	2	5,1	2,4	4,6
Altro	0	15,4	11,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	8,3	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	5,8	3,8	4,6

Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,4	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	12,8	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	2	5,8	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,7	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,8	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,5	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,5	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,2	1,3
Altro	2	8,3	6,8	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	51,5	42,5	46,3
Università	Sì	75,8	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	15,2	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	45,5	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	51,5	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	60,6	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	84,8	75,3	66,2
ASL	Sì	63,6	58,4	50,1
Altri soggetti	No	27,3	20,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ARIC81100B	AREZZO	TOSCANA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,4	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	56,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,4	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	53,1	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	68,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,9	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	53,1	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	31,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,1	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	62,5	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	62,5	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	19,4	19,0
Altro	No	18,8	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,4	17,4	17,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	52,3	77,1	76,7	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola ARIC81100B	Provinciale % AREZZO	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	14,6	17,8	18,6	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	84,8	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,8	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	81,8	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,9	98,5
Altro	No	30,3	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I soggetti con cui la scuola stipula reti e accordi sono vari: Università, Enti di formazione accreditati, soggetti privati, ASL e altre scuole. Vi è la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. Da segnalare la presenza di un tutor aziendale per l'alternanza scuola lavoro e di un tutor per i tirocinanti universitari. La partecipazione dell'Istituto a reti di scuole è alta ed ha come scopo principale quello di migliorare le pratiche didattiche ed educative; i temi delle attività sono: curriculum e discipline, formazione e aggiornamento del personale, inclusione degli studenti con disabilità, progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione, progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica, realizzazione del piano nazionale scuola digitale. La scuola è capofila dell'Ambito 02 per l'inclusione e capofila regionale per le azioni di valutazione inerenti il ciclo di istruzione; inoltre, il nostro Istituto è stato individuato, sempre nell'ambito territoriale 02, come scuola innovativa per i laboratori formativi dei neoassunti. I finanziamenti per le reti provengono principalmente dallo Stato e dalle scuole stesse. I genitori partecipano alle iniziative proposte dalla scuola e ci sono forme di collaborazione con i genitori nella realizzazione di diverse attività, anche grazie al contributo volontario da loro versato. La scuola promuove azioni per coinvolgere i genitori, come conferenze e seminari. Inoltre la scuola coinvolge i genitori presenti nel Consiglio d'Istituto</p>	<p>Favorire l'implementazione di finanziamenti da altri enti, associazioni e altre forme di sponsorizzazione. La percentuale dei genitori votanti rispetto agli aventi diritto alle elezioni del Consiglio d'Istituto è piuttosto bassa così come la quota dei genitori che versano il contributo volontario.</p>

nella definizione del Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità viene condiviso con le famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. In alcuni plessi esistono forme istituzionalizzate e spontanee di comitati di genitori che collaborano, anche attraverso iniziative di autofinanziamento, al miglioramento dell'offerta formativa. Le comunicazioni attraverso il sito sono frequenti, puntuali e continuamente aggiornate.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.*

#### Traguardo

*Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e musicale.*

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.*

##### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Distribuzione dei risultati delle prove standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di I grado.*

### Traguardo

*Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo verticale d'Istituto.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completare l'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.*

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'istituto.*

### Traguardo

*Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica della regione Toscana.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e musicale.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completare l'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto.*

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.*

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici fatta a giugno 2019, avendo a disposizione i dati del 2017-2018, emergeva una distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato

bimodale: il numero degli studenti si concentrava soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. Per i prossimi anni sarà necessario lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica, per sviluppare, non solo, le competenze musicali degli alunni( terza priorità) , ma anche per migliorarne gli esiti scolastici. Com'è stato dimostrato, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emergeva come punto di debolezza era la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curriculum d'Istituto, creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. I dati forniti nei RAV 2018-2019 e 2019-2020 , mostrano un miglioramento in entrambe le aree, tuttavia si ritiene opportuno confermare le priorità e i traguardi per renderli più stabili.